

**La denuncia:
fabbriche
senza controlli**
Marcelli P.3

**Il sismologo:
il rischio era
noto a tutti**
Rossi P. 4

**Da Mirandola
a Carpi: colpo
ai monumenti**
Bufalini P. 5



**Quei segnali
che arrivano
dall'acqua**
Emiliani P.4

Ferita d'Italia

● **Ore 9** La terra trema di nuovo in Emilia. Crollano case, chiese, fabbriche tra Mirandola e San Felice sul Panaro: sedici morti, 200 feriti, cinque dispersi. Le scosse continuano per tutta la giornata e arrivano fino a Padova e Venezia. Ci sono altri ottomila sfollati, l'economia rischia il tracollo. Errani: nessuno sarà lasciato solo.

● **Monti** prepara le misure per l'emergenza: saranno rinviate le tasse, sospesa l'Imu, si cercano i fondi per la ricostruzione. Oggi il consiglio dei ministri Bersani nelle zone colpite: grande impegno nazionale.



Due persone di fronte a un edificio distrutto dalle scosse di terremoto a Cavezzo, Modena. FOTO DI MAURIZIO DEGLI'INNOCENTI/ANSA

Con il terrore negli occhi

IL REPORTAGE

GIULIA GENTILE

È un viaggio del dolore nei paesi feriti. Case distrutte, pareti sventrate, capannoni che sono cumuli di macerie. La gente che incontri ha negli occhi il terrore. Piange e chiede speranza.

P. 4

La faglia dell'incuria

L'ANALISI

PIETRO GRECO

P.17

Una tragedia del lavoro

IL COMMENTO

SUSANNA CAMUSSO

Volti di lavoratrici e di lavoratori segnati dal pianto per i loro compagni di lavoro, una babele di lingue e provenienze: sono le immagini che rappresentano drammaticamente il terremoto di domenica 20 maggio e quello di ieri, che ha devastato l'Emilia e in particolare la zona del modenese.

SEGUE A P. 2

Crollano i capannoni, strage di operai

L'onda terribile della paura

LA TESTIMONIANZA

SILVIA BALLESTRA

La cronaca di una giornata agitata inizia alle nove del mattino, con la prima scossa. Si sente a Milano e non è la prima volta, è successo nove giorni fa, e ancora prima, in gennaio.

SEGUE A P.17

Una terra forte ma fragile

IL RACCONTO

PIERA DEGLI ESPOSTI

Ho sempre pensato che la mia terra - sono nata a Bologna - fosse sicura perché somigliava al mare. Era piana, si poteva controllare l'orizzonte, non mi sono mai chiesta: chissà cosa c'è di là del monte.

SEGUE A P. 17

Grido dal web «No alla parata» Napolitano: sarà per le vittime

● Il presidente: 2 giugno sobrio in memoria del disastro

CIARNELLI P. 7

Allarme Spagna Rischio euro

L'ANALISI

EMILIO BARUCCI

Adesso le notizie preoccupanti vengono dalla Spagna: venerdì il governo Rajoy annuncia che deve intervenire per salvare Bankia (la terza banca del Paese) con un'iniezione di 19 miliardi di euro, ieri il governatore della Banca centrale annuncia le sue dimissioni.

SEGUE A P.17

Staino

A GIUDICARE DA QUANTI NE ARRIVANO QUI DA ME...

...VOI OPERAI, IN ITALIA, SIETE LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DELLA POPOLAZIONE, NO?



Staino



U:

«Articolo 1» musica gratis per i lettori
Amenta P. 19

Noi siamo ciò che leggiamo.

Internazionale
Ogni venerdì, in edicola.